



## PROGETTI SIGNIFICATIVI

	<b>PROGRAMMA:</b> POR CRO FESR 2007-2013	
	<b>ASSE:</b> 2 "ENERGIA"	
	<b>LINEA DI INTERVENTO:</b> 2.1 "PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI ED EFFICIENZA ENERGETICA"  <b>AZIONE:</b> 2.1.1 "INCREMENTO DELLA PRODUZIONE DI ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI"	

<b>TITOLO PROGETTO:</b> CENTRALE A BIOMASSA CON RETE DI TELERISCALDAMENTO E SOLARE TERMICO PER IL MUNICIPIO ED IL POLO SCOLASTICO	
<b>DATA DI INIZIO:</b> 02/04/2012 <b>CONCLUSIONE:</b> 28/12/2012	
<b>LOCALIZZAZIONE DEL PROGETTO:</b> COMUNE DI FARRA D'ALPAGO, PROVINCIA DI BELLUNO	
<b>IMPORTO FINANZIARIO</b>	
<b>FONTE</b>	<b>IMPORTO Euro</b>
Costo Totale a preventivo	770.000,00
Contributo erogabile (UE, Stato, Regione)	521.800,00

## **DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO:**

A Farra D'Alpago, nel bellunese, una centrale di teleriscaldamento a biomassa ha permesso al Comune non solo di abbattere le emissioni di anidride carbonica, ma anche di ridurre del 30% i costi energetici. La realizzazione dell'impianto è stata sostenuta dalla Regione con oltre 500mila Euro dei fondi FESR e con un ulteriore contributo di 240mila Euro per i progetti pilota sulle energie rinnovabili. Un impianto da 448 chilowatt ha sostituito le vecchie caldaie a idrocarburi: all'interno di due prefabbricati, otto caldaie a modulazione variabile consumano pellet di faggio e abete bianco proveniente dalla locale filiera del legno, di cui lo stesso Comune è parte. L'acqua surriscaldata viene trasferita nella centrale termica e conservata in due volani da 5400 litri, pronta per essere distribuita attraverso gli impianti di riscaldamento dell'asilo nido, della scuola dell'infanzia, della primaria, della scuola secondaria di primo grado, del Municipio e della palestra. Ogni fase è gestita attraverso un sistema di telecontrollo e monitorata attraverso dispositivi PLC. Nel periodo estivo la centrale a biomassa viene sostituita da un impianto solare da 12 chilowatt, sufficiente a soddisfare il fabbisogno energetico e produrre, così, un'ulteriore riduzione dei consumi.